

Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ATTO N. 5
SEDUTA DEL 10/01/2019**

OGGETTO: LEGGE 21.11.2000 N. 353 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI" E L.R. N. 39 DEL 21.03.2000 E S.M.I. ISTITUZIONE DEL CATASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI.

L'anno duemiladiciannove e questo giorno dieci del mese di Gennaio alle ore 13:30 nella residenza civica, si e' riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Assessore	Presente

Totale Presenti : n. 3,

Totale Assenti : n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Rossano Mancusi, incaricato della redazione del presente verbale..

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora Gabriella Allori - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LEGGE 21.11.2000 N. 353 "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI" E L.R. N. 39 DEL 21.03.2000 E S.M.I. - ISTITUZIONE DEL CATASTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI

Premesso che la Regione Toscana, nel riconoscere il patrimonio boschivo come bene di fondamentale importanza sia ambientale che produttivo, provvede, secondo quanto disposto dalla Legge 21.11. 2000 n.353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" e dalla L. R. 21.03.2000 n.39 "Legge Forestale" alla formazione del piano pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, definito come Piano AIB;

Vista la Legge 21/11/2000 n. 353, "Legge - Quadro in materia di incendi boschivi", contenente divieti e prescrizioni derivanti da eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, la quale prevede all'art. 10, comma 2, l'obbligo per i comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi avvalendosi anche dei rilievi dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti all'art. 10, comma 1, della medesima legge;

Vista la L.R. 39/2000 "legge forestale della Toscana" e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 70 ter prevede:

- I Comuni, entro novanta giorni dall'approvazione del piano AIB, provvedono ad istituire il catasto dei boschi e dei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato.
- I Comuni, per eventuali osservazioni, espongono per trenta giorni all'albo pretorio comunale l'elenco dei terreni da inserire nel catasto. All'esposizione dell'elenco viene data tempestiva pubblicità attraverso pubbliche affissioni. Decorsi trenta giorni i comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.
- I Comuni aggiornano annualmente il catasto di cui al comma 2 e registrano le scadenze delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'articolo 76, commi 4, 5 e 7 dopo che sia trascorsi i periodi rispettivamente indicati all'art. 76, commi 4,5 e7".

Considerato che l'istituzione del catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi cadenze temporali differenti ovvero:

1. vincoli quindicennali:

Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni.

E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nei boschi percorsi dal fuoco e nei pascoli situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco deve essere espressamente richiamato il vincolo suddetto, pena la nullità dell'atto.

Inoltre ai sensi dell'art. 76 comma 5 della L.R. 39/2000, sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi, percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata per un periodo di quindici anni, ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura;

2. vincoli decennali:

E' vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente all'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data. In tali aree è vietato il pascolo e la caccia, limitatamente ai soprassuoli delle aree boscate percorse dal fuoco.

In particolare ai sensi del comma 4 dell'art. 76 della L.R. 39/2000, nei boschi percorsi da incendi è vietato, per dieci anni, il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, fatte salve le deroghe previste dal regolamento forestale in caso di favorevole ricostituzione del soprassuolo boschivo;

3. vincoli quinquennali:

Sia nei boschi percorsi dal fuoco che nei pascoli, situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, sono vietate le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione negli altri casi, per accertate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

Inoltre ai sensi del comma 4 dell'art. 76 della L.R. 39/2000, nei boschi percorsi da incendi è vietato l'esercizio dell'attività venatoria, qualora la superficie bruciata sia superiore ad ettari uno, in presenza della tabellazione di cui all'art.70 bis, comma 2 della L.R. 39/2000.

Considerato che la Legge 21.11.2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" all'art.10 comma 2° prevede le seguenti attività: l'elenco dei soprassuoli interessati da incendio verrà esposto per trenta giorni all'Albo Pretorio del Comune per eventuali osservazioni. Decorsi trenta giorni l'Ufficio competente valuterà le osservazioni presentate e approverà, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;

Preso atto che il Settore Tecnico ha provveduto a censire i soprassuoli che sono stati percorsi dal fuoco, oggetto dei vincoli derivanti dalla citata legge N. 353/2000, sulla base dei rilievi ed informazioni eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato relativi agli eventi di incendio avvenuti nell'anno 2008 e 2010, così come meglio rappresentato nell'estratto di mappa con sovrapposizione catastale delle particelle interessate;

Ritenuto, pertanto, di provvedere a istituire il "Catasto degli incendi boschivi";

Ritenuto altresì:

- 1) di adottare ai sensi della L. 21/11/2000 n. 353 e della L.R. n. 39 del 21/03/2000, il suddetto catasto, dando atto che l'approvazione definitiva avverrà solo dopo l'espletamento delle procedure di pubblicazione e successivamente alla valutazione delle eventuali osservazioni presentate, così come indicato al comma 3 dell'art. 70ter della L.R. n. 39 del 21/03/2000;
- 2) di individuare nel Responsabile dell'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata il Responsabile della predisposizione e aggiornamento del suddetto Catasto;
- 3) di dare atto che il "catasto incendi" è costituito dai seguenti elaborati:
 - estratti di mappa con l'indicazione del perimetro delle aree percorse dal fuoco negli anni 2008 e 2010;
- 4) di dare atto che il catasto verrà aggiornato con cadenza annuale con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata;
- 5) di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi e conseguenti per dare adeguata pubblicità al presente atto, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 70ter della L.R. 39/2000, mediante affissione all'albo pretorio del Comune, l'inserimento nel sito web del Comune;
- 6) di confermare che il mancato rispetto delle prescrizioni sulle aree percorse dal fuoco, è soggetto a sanzioni amministrative così come riporta all'art. 82 della L.R. 39/2000 e smi;

Vista la Legge Regione Toscana n. 21-03-2000 n. 39;

Vista la Legge 21/11/2000 n. 353;

Visto il Decreto sindacale n. 9 del 10.05.2012 e n. 16 del 10/10/2018;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, sulla regolarità tecnica degli atti che formano parte integrante della proposta e sulla proposta medesima e ritenuto di non acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di istituire presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata ai sensi della Legge 21/11/2000 n.353, il "Catasto degli Incendi Boschivi";
- 2) Di individuare nell'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata il Responsabile del catasto degli incendi boschivi;
- 3) Di adottare ai sensi della L. 21/11/2000 n. 353 e della L.R. n. 39 del 21/03/2000, il suddetto catasto, dando atto che l'approvazione definitiva avverrà solo dopo l'espletamento delle procedure di pubblicazione e successivamente alla valutazione delle eventuali osservazioni presentate, così come indicato al comma 3 dell'art. 70ter della L.R. n. 39 del 21/03/2000;
- 4) Di individuare nel Responsabile dell'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata il Responsabile della predisposizione e aggiornamento del suddetto Catasto;
- 5) Di dare atto che il "catasto incendi" è costituito dai seguenti elaborati:
 - estratti di mappa con l'indicazione del perimetro delle aree percorse dal fuoco negli anni 2008 e 2010;
- 6) Di dare atto che il catasto verrà aggiornato con cadenza annuale con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata;
- 7) Di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi e conseguenti per dare adeguata pubblicità al presente atto, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 70ter della L.R. 39/2000, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, l'inserimento nel sito web del Comune;
- 8) Di confermare che il mancato rispetto delle prescrizioni sulle aree percorse dal fuoco, è soggetto a sanzioni amministrative così come riporta all'art. 82 della L.R. 39/2000 e smi;
- 9) Di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio per n. 15 giorni consecutivi;

Con separata ed unanime votazione favorevole resa nei modi di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

(Allegato alla delibera n. 5 del 10/1/2019)



COMUNE DI MARCIANA MARINA
PROVINCIA DI LIVORNO



Oggetto: Legge 21.11.2000 n. 353 "Legge Quadro in materia di incendi boschivi" e L.R. n. 39 del 21.03.2000 e s.m.i. - Istituzione del catasto degli incendi boschivi


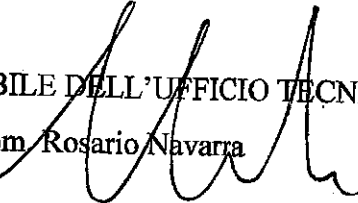
PARERI AI SENSI ART. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Marciana Marina, 07 gennaio '19

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
Geom. Rosario Navarra



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Marciana Marina, _____

Visto con parere _____

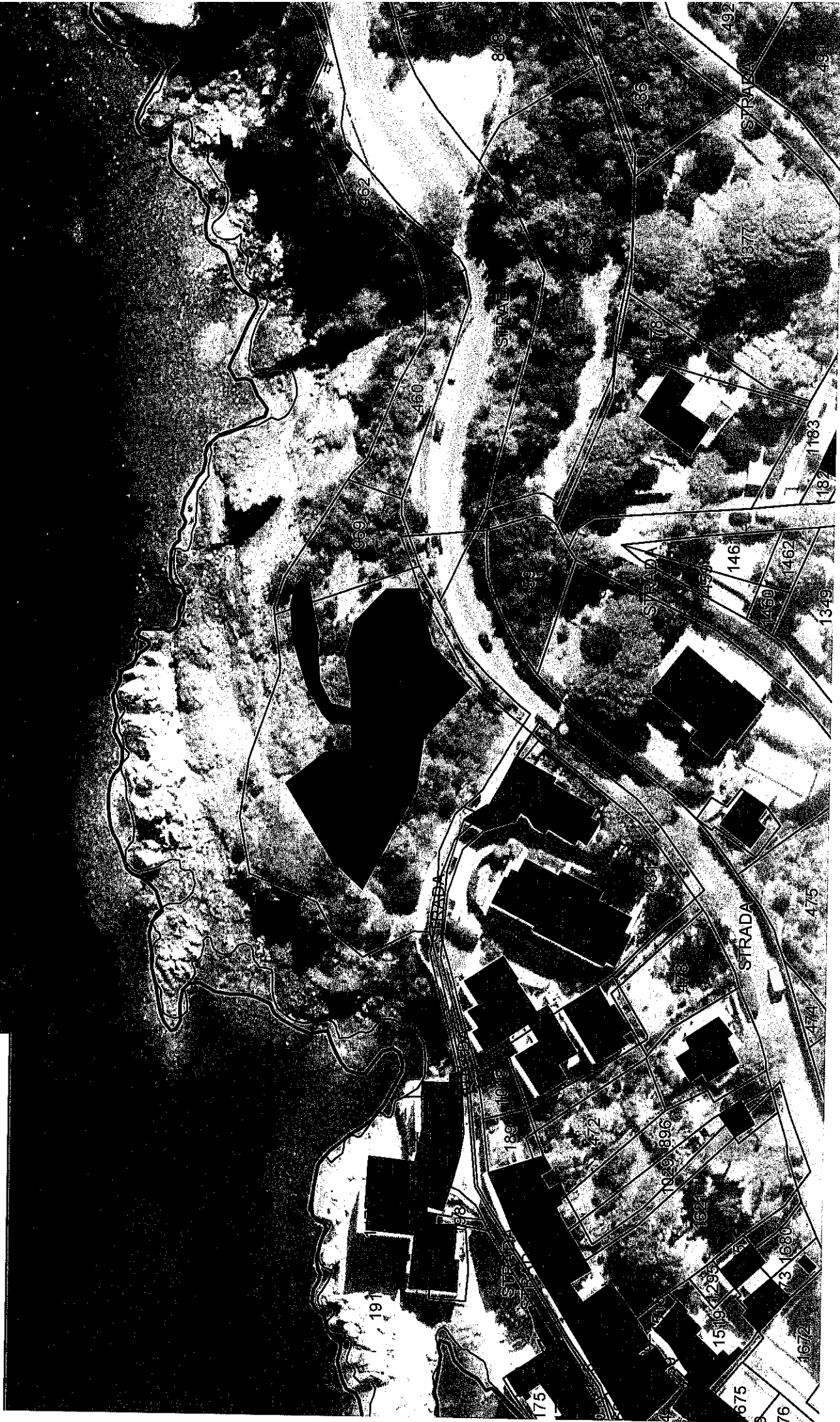
L'UFFICIO RAGIONERIA

Dott. Giammarco Simi

Legenda - scala 1:1.000

■ incendio 2008 - F.4, P.458

■ incendio 2010 - F.4, P. 458 - 969



Delibera N. 5 del 10/01/2019

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rossano Mancusi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria

Marciana Marina, 15/01/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Giovanni Martini



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data ..15/01/2019 per rimanervi per 30 giorni consecutivi e contestualmente è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, 15/01/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Giovanni Martini



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 30 giorni consecutivi dal al è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Rossano Mancusi